



# COMUNE DI POLLENZA

Provincia di Macerata

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 23-03-18 Numero 22

**Oggetto: RINNOVO CONVENZIONE S.U.A. STAZIONE UNICA APPALTANTE TRA I COMUNI DI POLLENZA, LORO PICENO E PETRIOLO.**

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventitre del mese di marzo alle ore 21:30, in Pollenza e nella Casa Comunale, IL CONSIGLIO COMUNALE convocato nei modi e nelle forme di legge, con lettera d'invito n. in data , si è riunito in Prima convocazione, in sessione Ordinaria, ed in seduta Pubblica..

Nelle persone dei Signori:

| Consiglieri        | Pres. / Ass. | Consiglieri          | Pres. / Ass. |
|--------------------|--------------|----------------------|--------------|
| MONTI LUIGI        | P            | MENICHELLI ANTONELLA | P            |
| PRIMUCCI ANDREA    | P            | CAPITANI RAFFAELA    | A            |
| ROMOLI MAURO       | P            | PASQUARELLA IRENEO   | P            |
| CERESANI FRANCESCO | P            | IOMMI MARCELLO       | P            |
| RANZUGLIA MARCO    | P            | RAPARI LOREDANO      | P            |
| SALVUCCI MARINA    | P            | SALVUCCI FRANCA      | P            |
| LANZI MARIANGELA   | P            |                      |              |
| Assegnati 13       |              | Presenti n. 12       |              |
| In carica 13       |              | Assenti n. 1         |              |

Risultano altresì presenti/assenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio, i Sigg.ri :

RICOTTA ALESSANDRA-----A

-Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il Segretario Appignanesi Giuliana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Sig MONTI LUIGI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno..

- Nominati scrutatori i Signori:

CERESANI FRANCESCO  
SALVUCCI MARINA  
RAPARI LOREDANO

Illustra l'argomento all'ordine del giorno l'assessore competente, dopo di che, previa discussione riportata in calce al presente verbale, si procede a votazione come di seguito.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### ***Visto:***

- ✓ il documento istruttorio predisposto dall'ufficio tecnico, riportato in calce alla presente deliberazione, dal quale si rileva la necessità dell'adozione del presente atto;

### ***Ritenuto:***

- ✓ di poter condividere le motivazioni riportate nel predetto documento istruttorio ai fini dell'adozione del presente atto;

### ***Ravvisata:***

- ✓ la necessità pertanto di rinnovare la convenzione per la gestione della Stazione Unica Appaltante "SUA Pollenza, Petriolo, Loro Piceno", stipulata originariamente in data 12/01/2015, dando atto che la medesima ha validità dal 01/01/2018 al 31/12/2020;
- ✓ l'opportunità a tal fine di approvare lo schema di convenzione per la gestione della "Stazione unica appaltante", aggiornato alle vigenti disposizioni normative in materia, composto da n. 21 articoli, corredato dalle relative "Linee Guida Operative", composte da n. 10 articoli, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

### ***Preso atto:***

- ✓ della proposta di emendamento all'art.10, comma 2, dello schema di convenzione, presentata dal consigliere Mauro Romoli, consistente nell'aggiunta del seguente periodo:

*"In caso di assenza, impedimento o per particolari esigenze il Sindaco del Comune capofila, sentita la Conferenza dei Sindaci, può individuare il Responsabile della SUA tra gli altri dipendenti dei Comuni aderenti"*

### ***Attesa:***

- ✓ la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, secondo comma, lettera "b", del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con d.lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

### ***Dato atto:***

- ✓ che l'argomento è stato sottoposto all'esame della Commissione Consiliare competente;

### ***Richiamato:***

- ✓ gli artt. 3, comma 1 lettere "i" ed "l", e 37 del d.lgs. 50 del 18/04/2016 recante "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche ed integrazioni;

- ✓ il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30/06/2011, recante "Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie";
- ✓ l'art. 42, comma. 2, lett. b) del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali" e successive modificazioni e integrazioni;

### ***Preso atto infine:***

- ✓ che sulla presente proposta deliberazione sono stati favorevolmente espressi gli allegati pareri richiesti dall'art. 49, primo comma, del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con d.lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

***Proceduto*** a distinte votazioni, prima sulla proposta di emendamento, poi sulla proposta complessiva, con il seguente risultato:

#### Votazione sull'emendamento:

consiglieri presenti e votanti n. 12  
voti favorevoli unanimi

#### Votazione sulla proposta emendata:

consiglieri presenti n. 12  
votanti n. 8  
astenuti n. 4 (Pasquarella, Iommi, Rapari, Salvucci Franca)  
voti favorevoli n. 8  
voti contrari nessuno

## **DELIBERA**

per i motivi di cui in narrativa, quanto segue:

- 1) Di dichiarare le premesse e l'istruttoria tecnica allegata, parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di approvare l'emendamento all'art.10, comma 2 dello schema di convenzione per la gestione della Stazione Unica Appaltante "SUA Pollenza, Petriolo, Loro Piceno", come proposto dal consigliere Mauro Romoli.
- 3) Di rinnovare la convenzione per la gestione della Stazione Unica Appaltante "SUA Pollenza, Petriolo, Loro Piceno", stipulata originariamente in data 12/01/2015, dando atto che la medesima ha validità dal 01/01/2018 al 31/12/2020.
- 4) Di approvare lo schema di convenzione per la gestione della "Stazione unica appaltante", aggiornato alle vigenti disposizioni normative in materia, composto da n. 21 articoli, corredato dalle relative "Linee Guida Operative", composte da n. 10 articoli, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.
- 5) Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della convenzione stessa.
- 6) Di demandare alla Giunta Comunale, previa intesa tra gli enti, la definizione di eventuali successive modifiche non sostanziali ivi compresi i successivi adeguamenti normativi che si rendessero necessari.
- 7) Di dare mandato ai Funzionari Responsabili dei Servizi di questo Comune di adottare ogni atto di propria competenza connesso e conseguente alla presente deliberazione.

Subito dopo

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di provvedere in merito;

Con il seguente risultato accertato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori:

consiglieri presenti n. 12

votanti n. 8

astenuti n. 4 (Pasquarella, Iommi, Rapari, Salvucci Franca)

voti favorevoli n. 8

voti contrari nessuno

#### D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del d. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Il Responsabile del Procedimento

#### **Premesso:**

- ✓ che con precedente deliberazione n. 67 del 28/11/2014 il consiglio comunale di Pollenza ha stabilito:
  - 1) *Di costituire la Stazione Unica Appaltante con i Comuni di Loro Piceno e Petriolo ai sensi e per gli effetti del comma 3 bis, del D.Lgs. 12/4/2006, n. 163 e ss.mm.ii, come sostituito dall'art. 9 della Legge 23 giugno 2014, n.89;*
  - 2) *Di approvare lo schema di convenzione per la costituzione della "Stazione unica appaltante", composto da n. 21 articoli, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;*
  - 3) *Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della convenzione stessa;*
  - 4) *Di demandare alla Giunta Comunale, previa intesa tra gli enti, la definizione degli aspetti di dettaglio dell'organizzazione della struttura e dell'individuazione dei relativi addetti;*
  - 5) *Di dare mandato ai Funzionari Responsabili dei Servizi di questo Comune di adottare ogni atto di propria competenza connesso e conseguente alla presente deliberazione, nonché alla successiva deliberazione di giunta municipale di esplicitazione degli elementi di dettaglio del presente provvedimento.*
- ✓ che allo scopo era stata pertanto stipulata in forma digitale in data 12/01/2015 apposita convenzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per la costituzione della "SUA POLLENZA - PETRIOLO - LORO PICENO", codice AUSA 0000399635, di cui all'art. 33 del d.lgs. 163/2006;

#### **Rilevato:**

- ✓ che ai sensi del primo comma dell'art. 15 della convenzione ed anche a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti d.lgs. 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni, i predetti comuni intendono proseguire nella gestione in forma associata mediante la "SUA SUA POLLENZA - PETRIOLO - LORO PICENO", codice AUSA 0000399635 l'acquisizione di lavori, forniture e servizi o la conclusione di accordi quadro di forniture o servizi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al fine di portare ad un processo di razionalizzazione della spesa, in modo da assicurare un corretto rapporto tra risorse da impiegare rispetto ai risultati da perseguire (efficienza), e soprattutto tra risorse impiegate e risultati infine raggiunti (efficacia), ottemperando così al disposto:
  - a) dell'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e succ. modif., recante "Codice dei Contratti Pubblici", il quale dispone che si intende per  
lettera i *"«centrale di committenza» un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che forniscono attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie";*  
lettera l *"«attività di centralizzazione delle committenze» le attività svolte su base permanente riguardanti:
    - 1) l'acquisizione di forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti;
    - 2) l'aggiudicazione di appalti o la conclusione di accordi quadro per lavori, forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti;"*;
- b) dell'art. 37, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 50/2016 e succ. modif., il quale dispone che: *"Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:
  - a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
  - b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
  - c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.";*

#### **Considerato:**

- ✓ che tra i comuni di Pollenza, Loro Piceno e Petriolo intercorre un rapporto di reciproca

- ✓ collaborazione per lo svolgimento di attività istituzionali;
- ✓ i predetti comuni appartengono alla medesima Provincia;
- ✓ che la predetta convenzione comporta evidenti vantaggi organizzativi e la normativa vigente ne ha ribadito l'obbligo, come precisato in premessa;

***Preso atto:***

- ✓ che il suddetto accordo consente di poter celebrare validamente tutte le gare per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo superiore alle soglie previste dalla vigente normativa in materia per lo svolgimento delle procedure direttamente da parte del comune, senza particolari oneri aggiuntivi a carico delle amministrazioni aderenti;
- ✓ che tale accordo, nel contempo, lascia alle singole amministrazioni aderenti il pieno controllo in tutte le fasi di programmazione, gestione e monitoraggio degli appalti, svolgendo la SUA le attività e i compiti secondo la gradualità che ciascun aderente intende conferire a seconda del bando e in base alle proprie esigenze e indirizzi strategici, in un contesto di valorizzazione del principio costituzionale dell'autonomia locale;

***Ritenuto:***

- ✓ necessario e opportuno, per gli enti associati ricadenti territorialmente nella provincia di Macerata, il ricorso alle esperienze sviluppate e alle buone pratiche implementate, anche al fine di superare l'attuale sistema di frammentazione degli appalti pubblici e ridurre i costi di gestione delle procedure ad evidenza pubblica;

***Ravvisata:***

- ✓ la necessità pertanto di rinnovare la convenzione per la gestione della Stazione Unica Appaltante "SUA Pollenza, Petriolo, Loro Piceno", stipulata originariamente in data 12/01/2015, dando atto che la medesima ha validità dal 01/01/2018 al 31/12/2020;
- ✓ l'opportunità a tal fine di approvare lo schema di convenzione per la gestione della "Stazione unica appaltante", aggiornato alle vigenti disposizioni normative in materia, composto da n. 21 articoli, corredato dalle relative "Linee Guida Operative", composte da n. 10 articoli, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

***Visto:***

- ✓ gli artt. 3, comma 1 lettere "i" ed "l", e 37 del d.lgs. 50 del 18/04/2016 recante "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30/06/2011, recante "Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie";
- ✓ l'art. 42, comma. 2, lett. b) del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali" e successive modificazioni e integrazioni;

***Preso atto infine:***

- ✓ che sulla presente proposta deliberazione sono stati favorevolmente espressi gli allegati pareri richiesti dall'art. 49, primo comma, del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con d.lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato, il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Settore B del comune di Pollenza, anche nelle sue funzioni di responsabile del procedimento di che trattasi:

**propone**

al consiglio comunale, per i motivi di cui in narrativa, di deliberare quanto segue:

1. di dichiarare le premesse e l'istruttoria tecnica parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di rinnovare la convenzione per la gestione della Stazione Unica Appaltante "SUA Pollenza, Petriolo, Loro Piceno", stipulata originariamente in data 12/01/2015, dando atto che la medesima ha validità dal 01/01/2018 al 31/12/2020;
3. di approvare lo schema di convenzione per la gestione della "Stazione unica appaltante",

aggiornato alle vigenti disposizioni normative in materia, composto da n. 21 articoli, corredato dalle relative "Linee Guida Operative", composte da n. 10 articoli, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

4. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della convenzione stessa;
5. di demandare alla Giunta Comunale, previa intesa tra gli enti, la definizione di eventuali successive modifiche non sostanziali ivi compresi i successivi adeguamenti normativi che si rendessero necessari;
6. di dare mandato ai Funzionari Responsabili dei Servizi di questo Comune di adottare ogni atto di propria competenza connesso e conseguente alla presente deliberazione.

**STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA)**  
**in forma associata e convenzionata fra comuni di**  
**POLLENZA - PETRIOLO - LORO PICENO**

**CONVENZIONE**

L'anno duemiladiciotto, il giorno \_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_,  
(\_\_/\_\_/2018), in forma digitale.

**TRA**

1. il Comune di POLLENZA, in persona del Sindaco, domiciliato per la sua carica in piazza Libertà 16, 62010 a Pollenza (MC), il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/2018, con la quale si è altresì approvata la presente convenzione, sotto forma di schema;
2. il Comune di PETRIOLO, in persona del Sindaco, domiciliato per la sua carica in piazza San Martino 1, 62010, a Petriolo (MC), il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/2018, con la quale si è altresì approvata la presente convenzione, sotto forma di schema;
3. il Comune di LORO PICENO, in persona del Sindaco, domiciliato per la sua carica in piazza G. Matteotti 2, 62020, a Loro Piceno (MC), il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/2018, con la quale si è altresì approvata la presente convenzione, sotto forma di schema;

**PREMESSO**

- ✓ che i Comuni di POLLENZA, PETRIOLO e LORO PICENO, al fine di gestire in forma associata mediante una “**Stazione Unica Appaltante (SUA)**” l’acquisizione di lavori, forniture e servizi o la conclusione di accordi quadro di forniture o servizi, ai sensi e per gli effetti dell’art. 30 del T.U. sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con convenzione stipulata in forma digitale in data 12/01/2015 ha formalmente costituito la "SUA POLLENZA - PETRIOLO - LORO PICENO", codice AUSA 0000399635, ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 163/2006;

**CONSIDERATO**

- ✓ che ai sensi del primo comma dell'art. 15 della convenzione ed anche a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti d.lgs. 50/2016, come da ultimo modificato ed integrato con d.lgs. 56/2017, i predetti comuni intendono proseguire nella gestione in forma associata mediante la “SUA SUA POLLENZA - PETRIOLO - LORO PICENO”, codice AUSA 0000399635,” l’acquisizione di lavori, forniture e servizi o la conclusione di accordi quadro di forniture o servizi, ai sensi e per gli effetti dell’art. 30 del T.U. sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al fine di portare ad un processo di razionalizzazione della spesa, in modo da assicurare un corretto rapporto tra risorse da impiegare rispetto ai risultati da perseguire (efficienza), e soprattutto tra risorse impiegate e risultati infine raggiunti (efficacia), ottemperando così al disposto:
  - a) dell’art. 3, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e succ. modif., recante “Codice dei Contratti Pubblici”, il quale dispone che si intende per lettera i - “«centrale di committenza» un’amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che forniscono attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie”;



lettera l - «attività di centralizzazione delle committenze» le attività svolte su base permanente riguardanti:

- 1) l'acquisizione di forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti;
- 2) l'aggiudicazione di appalti o la conclusione di accordi quadro per lavori, forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti;”;

b) dell'art. 37, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 50/2016 e succ. modif., il quale dispone che: “Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:

- a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
- b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, **ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza** nelle forme previste dall'ordinamento;
- c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.”;

## VISTO

- ✓ la Deliberazione del Consiglio Comunale di Pollenza n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/2018;
- ✓ la Deliberazione del Consiglio Comunale di Petriolo n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/2018;
- ✓ la Deliberazione del Consiglio Comunale di Loro Piceno n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/2018;
- ✓ l'art. 30 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- ✓ l'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato,

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### Art. 1 Oggetto e finalità della convenzione

1. Con la presente Convenzione i Comuni di POLLENZA, PETRIOLO e LORO PICENO, a mezzo dei loro legali rappresentanti, stabiliscono di istituire una **STAZIONE UNICA APPALTANTE** (SUA) ai sensi dell'art. 37, comma 4, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che opererà, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., utilizzando il modello della delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti, utilizzando professionalità esistenti già in servizio, senza aggravio di spesa sui bilanci comunali.

### Art. 2 Ambito territoriale

1. L'ambito territoriale ove opererà la Stazione Unica Appaltante è individuato nei limiti del territorio dei Comuni aderenti alla presente Convenzione, nell'ambito del quale il comune di Pollenza assume il ruolo di comune capo-fila.

### Art. 3 Funzioni, attività e servizi della Stazione Unica Appaltante

1. La Stazione Unica Appaltante (SUA) cura la gestione della procedura di gara e svolge le seguenti attività e servizi:

- a) collaborazione con l'ente convenzionato ai fini di una corretta individuazione dei contenuti dello schema dell'aggiudicazione, a garanzia di una piena rispondenza del lavoro, del servizio e della fornitura in relazione alle esigenze degli enti interessati;

- b) definizione con l'ente convenzionato delle procedura di gara per la scelta del contraente;
- c) collaborazione con l'ente convenzionato per la stesura dei capitoli;
- d) collaborazione per la stesura del bando di gara e/o del capitolo speciale;
- e) definizione, in sintonia con l'ente convenzionato, sia del criterio di aggiudicazione sia di eventuali e ulteriori atti aggiuntivi;
- f) definizione, impiegando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dei parametri di valutazione delle offerte con relative specificazioni;
- g) redazione degli atti di gara, ivi incluso il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito;
- h) nomina della commissione di gara e della commissione giudicatrice in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- i) cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici e la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- j) collaborazione alla gestione degli eventuali contenziosi conseguenti alla procedura di affidamento, con predisposizione degli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio;
- k) collaborazione alla stesura dello schema di contratto;
- l) cura, anche di propria iniziativa, di ogni ulteriore attività utile al perseguimento degli obiettivi finalizzati a rendere più penetrante l'attività di prevenzione e contrasto ai tentativi di condizionamento della criminalità mafiosa, favorendo al contempo la celerità delle procedure, l'ottimizzazione delle risorse e il rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro di cui all'art. 1, comma 2, D.P.C.M. 30 giugno 2011, recante "Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- m) trasmissione all'ente convenzionato, come disposto dall'art. 6, comma 2, lettera a), dello stesso D.P.C.M. 30 giugno 2011, degli elementi informativi oggetto di comunicazione o informazione antimafia ai sensi del LIBRO II - Nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia - del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" (in particolare, ai sensi degli articoli da 82 a 95), in relazione alle imprese partecipanti alle gare.

## **Art. 4 Regole di organizzazione e funzionamento.**

1. Anche ai fini dello snellimento delle procedure, la Stazione Unica Appaltante di cui alla presente convenzione si struttura con una serie di articolazioni territoriali mediante l'individuazione di una sede principale e più sedi periferiche, come di seguito specificato:

- a) la **SEDE PRINCIPALE** è istituita presso il Comune di Pollenza, Ufficio Tecnico comunale, in piazza della Libertà 16, 62010, a Pollenza, che in tal senso assume appunto la funzione di ente CAPOFILA;
- b) le **SEDI PERIFERICHE** sono istituite presso i Comuni di:
  - Petriolo, Ufficio Tecnico comunale, in piazza San Martino 1, 62010, a Petriolo;
  - Loro Piceno, Ufficio Tecnico comunale, in piazza G. Matteotti 2, 62010, a Loro Piceno;

che dispongono la protocollazione degli atti di gara, sulla base della disciplina contenuta nella presente convenzione, in apposito e specifico registro di protocollo e provvedono a mettere a disposizione tutte le attrezzature necessarie per le attività

assegnate.

2. La Stazione Unica Appaltante adotta, ai fini dello svolgimento delle attività di competenza, un criterio di ripartizione delle proprie funzioni su base territoriale, in relazione al quale le procedure di affidamento riguardanti lavori, servizi e forniture del territorio del singolo comune sono gestite dalla sede principale o periferica territorialmente competente, a partire dall'approvazione del progetto, passando per l'avvio e lo svolgimento delle procedure di gara e fino all'individuazione del soggetto con cui stipulare il contratto.

3. A tal fine il responsabile del singolo procedimento, della sede principale o delle sedi periferiche, provvederà, anche quale responsabile del procedimento della Stazione Unica Appaltante, a predisporre il bando di gara, sottoscritto dallo stesso e dal responsabile della Stazione Unica Appaltante della sede territorialmente competente, come definiti al successivo articolo 10, e tutti gli atti preparatori (approvazione schemi, nomina commissione di gara, pubblicità della gara, ecc ...) in maniera tale da garantire la conclusione del procedimento di aggiudicazione entro tempi conformi alle esigenze rappresentate dai comuni.

4. Una volta completati tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici, il R.U.P. provvede alla predisposizione della proposta di aggiudicazione definitiva del contratto che verrà quindi inviata alla "Sede principale" incaricata dell'emanazione finale del provvedimento definitivo, a firma del Responsabile della Stazione Unica Appaltante.

5. La Stazione Unica Appaltante provvederà alla consegna, per via telematica, al comune convenzionato del provvedimento di aggiudicazione definitiva della gara ai fini della successiva stipula del contratto e del proseguo delle attività connesse con la realizzazione dell'intervento.

## **Art. 5 Attività di competenza dell'Ente convenzionato.**

1. L'Ente convenzionato mantiene tra le proprie competenze:

- a) la nomina del R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento), ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016 anche nell'ambito della Stazione Unica Appaltante;
- b) le attività d'individuazione delle opere da realizzare;
- c) l'acquisizione del codice C.U.P.;
- d) la cura della redazione e dell'approvazione dei progetti e degli atti elaborati, ivi compresa l'attribuzione dei valori ponderali in caso d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da riportare nel capitolato speciale d'appalto;
- e) l'adozione della determina a contrarre;
- f) la stipula del contratto d'appalto;
- g) l'affidamento della direzione dei lavori;
- h) gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione dei lavori e ai pagamenti sulla base degli stati di avanzamento lavori;
- i) la comunicazione all'Osservatorio dei Contratti Pubblici delle informazioni ai sensi dell'art. 213, comma 9, del d.lgs. 50/2016.
- j) Il monitoraggio dell'esecuzione del contratto, in specie per la redazione di eventuali varianti in corso d'opera, ritardi sui tempi di esecuzione dei lavori, richieste di maggiori compensi da parte delle imprese aggiudicatrici degli appalti.

2. L'Ente convenzionato comunica alla Stazione Unica Appaltante, entro 30 giorni dall'approvazione dei bilanci di previsione, gli elenchi delle opere e dei servizi di

cui prevede l'affidamento nel corso dell'anno.

3. Nell'eventualità di appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'Ente convenzionato si fa carico degli oneri economici riservati a eventuali esperti esterni interpellati a discrezione della Stazione Unica Appaltante nell'ambito della commissione giudicatrice. Tali oneri verranno inseriti nei quadri economici di spesa dei singoli interventi e nei relativi provvedimenti di approvazione emanati dall'Ente convenzionato.

## **Art. 6 Modalità di acquisizione.**

1. L'acquisizione di lavori, servizi e forniture a cura della Stazione Unica Appaltante può avvenire secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia ed in particolare mediante procedura aperta, procedura ristretta o procedura negoziata, oppure tramite accordi quadro.

## **Art. 7 Limiti di applicazione.**

1. L'operatività della Stazione Unica Appaltante è relativa agli affidamenti di lavori, servizi e forniture, mediante una delle procedure di cui all'articolo precedente.

2. Per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, ai sensi dell'art. 37, primo comma, del d.lgs. 50/2016, provvedono direttamente i comuni convenzionati.

3. Per gli affidamenti diretti relativi ad importi inferiori ai 40.000 euro, i responsabili tecnici degli enti convenzionati possono coordinarsi al fine di predisporre un elenco comune di operatori economici, tramite pubblicazione di idoneo avviso pubblico.

## **Art. 8 Acquisti sul mercato elettronico e con altre forme di aggregazione.**

1. In considerazione dell'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, e s.m.i., che prevede per l'acquisto di beni e servizi di importo superiore a 1.000 euro e fino alla soglia comunitaria che tutte le amministrazioni pubbliche siano tenute a fare ricorso al mercato elettronico della P.A. ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del sesto comma dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016, le sedi territorialmente competenti della Stazione Unica Appaltante, potranno procedere all'acquisizione di servizi e forniture direttamente avvalendosi ad esempio degli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. a partire dal M.E.P.A., tramite il servizio internet [www.acquistiinretepa.it](http://www.acquistiinretepa.it) in modo da razionalizzare la spesa di beni e servizi, migliorando la qualità degli acquisti e riducendo i costi unitari grazie all'aggregazione della domanda.

2. In ogni caso gli enti convenzionati possono ricorrere, specialmente per affidamenti di particolare complessità, ad altre forme di aggregazione cui gli stessi facciano parte come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la S.U.A. della provincia di Macerata.

## **Art. 9 Risorse finanziarie e ripartizione del fondo della Stazione Unica Appaltante.**

1. Le risorse finanziarie per la gestione associata sono a carico degli Enti

convenzionati proporzionalmente alle rispettive procedure di affidamento.

2. Ciascun comune aderente partecipa alla costituzione di un apposito fondo per finanziare le attività di servizio con una quota forfetaria fissa annuale di € 1.000,00, ripartita in misura pari al 50% a carico del comune capofila e del 25% a carico di ciascuno degli altri comuni aderenti, eventualmente integrato in sede di Conferenza dei Sindaci, a copertura di tutte le spese dirette di funzionamento.

3. Compete al Comune Capofila prevedere in sede di predisposizione del bilancio preventivo la spesa necessaria per la gestione associata del servizio, dandone comunicazione a ogni singolo Ente, previa approvazione da parte della Conferenza dei Sindaci di cui al successivo articolo 13, nonché effettuare con cadenza annuale la rendicontazione delle spese sostenute, informandone l'ente convenzionato.

4. Le spese delle pubblicazioni degli avvisi di gara, nonché quelle relative alle Commissioni giudicatrici, nonché eventuali ulteriori spese concordate ma non previste ai commi precedenti del presente articolo, sono a carico dell'Ente convenzionato che provvederà a includerle nei quadri economici di progetto.

## **Art. 10 Dotazione del personale.**

1. I comuni individuano, per l'esercizio delle funzioni proprie della Stazione Unica Appaltante, nelle sedi principale e periferiche, nell'ambito del proprio personale più **“Responsabili del Procedimento”** (R.U.P.) in relazione alle diverse procedure di affidamento dei lavori, servizi e forniture di propria competenza nell'ambito dell'articolazione territoriale di riferimento, che assumono anche tale veste in relazione alla sede, principale o periferica, della Stazione Unica Appaltante stessa.

2. Il sindaco del comune capo-fila, sentita la conferenza dei sindaci, individua nell'ambito del proprio personale dipendente, il soggetto cui conferire l'incarico di **“Responsabile della Stazione Unica Appaltante”**, ai fini dello svolgimento di tutte le funzioni attribuite dalla vigente normativa in materia ai dirigenti degli uffici, dando atto che al predetto responsabile compete l'emanazione dell'atto finale delle procedure (determinazione di aggiudicazione definitiva) sulla base della formale proposta formulata dai responsabili dei singoli procedimenti delle diverse articolazioni territoriali salvo i provvedimenti adottati ai sensi del precedente art. 7 secondo comma. In caso di assenza, impedimento o per particolari esigenze il Sindaco del Comune capofila, sentita la Conferenza dei Sindaci, può individuare il Responsabile della SUA tra gli altri dipendenti dei Comuni aderenti.

3. Gli enti convenzionati assicurano la dotazione delle risorse umane necessarie in base alle professionalità esistenti già in servizio, senza aggravio di spesa sui bilanci comunali, regolamentando, in caso di necessità e con atto separato interno, gli ulteriori aspetti economici connessi al funzionamento della struttura.

## **Art. 11 Commissioni di gara e commissioni giudicatrici.**

1. La nomina della commissione di gara e/o della commissione giudicatrice è effettuata con determinazione del Responsabile della Stazione Unica Appaltante su formale proposta del R.U.P. nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia.

## **Art. 12 Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.).**

1. L'Ente convenzionato nomina il R.U.P. per ogni singolo lavoro, fornitura o servizio, individuandolo, di norma, nella figura del dirigente o responsabile del servizio

interessato all'espletamento della gara di affidamento, relativamente al settore di competenza.

2. Il R.U.P. può anche coincidere con il Responsabile della Stazione Unica Appaltante.

3. Il R.U.P. designato emana il provvedimento atto ad attivare la procedura di affidamento di ciascun intervento e provvede agli adempimenti conseguenti fino all'emanazione della proposta di aggiudicazione definitiva da trasmettere al Responsabile della Stazione Unica Appaltante per consentirgli la redazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva del contratto, fatti salvi i provvedimenti adottati ai sensi del precedente art. 7 secondo comma.

## **Art. 13 Conferenza dei Sindaci**

1. La conferenza dei sindaci, composta dai sindaci dei Comuni aderenti alla Convenzione o dai loro delegati è presieduta dal Sindaco del Comune capo-convenzione.

2. La conferenza è convocata dal presidente, anche su richiesta del Sindaco del Comune convenzionato. La richiesta di convocazione deve essere accolta entro dieci giorni dal ricevimento. La prima seduta della conferenza è convocata dal Sindaco del Comune capofila.

3. La Conferenza esercita le seguenti funzioni:

- propone atti di indirizzo per la gestione della Stazione Unica Appaltante, tenendo in considerazione anche esigenze riguardanti i singoli Enti associati che necessitino di soluzioni indipendenti e differenziate;
- verifica l'andamento della gestione associata e vigila sull'attuazione dei mezzi;
- promuove forme di sempre maggiore integrazione ed implementazione della gestione delle procedure di affidamento tramite la Stazione Unica Appaltante sulla base delle proposte dei Responsabili tecnici degli enti convenzionati e della Stazione Unica Appaltante medesima.

4. La conferenza è integrata dai rispettivi segretari comunali con funzioni esclusivamente consultive.

5. Le funzioni di segretario delle Conferenza sono svolte alternativamente da uno dei segretari dei Comuni convenzionati.

## **Art. 14 Responsabile della Stazione Unica Appaltante**

1. Il Responsabile della Stazione Unica Appaltante, nominato ai sensi del precedente articolo 10, ha i seguenti compiti:

- recepire le direttive della Conferenza dei Sindaci e proporre l'adozione di atti regolamentari finalizzati alla semplificazione ed alla ulteriore razionalizzazione delle procedure, ivi compresa la progressiva omogeneizzazione della modulistica sulla base dei modelli approvati dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (A.N.A.C.) e la formazione di un elenco di operatori economici comune per l'affidamento di lavori, servizi e forniture in economia;
- predisporre programmi di attività per ottimizzare il servizio convenzionato, eventualmente avvalendosi dell'istituto della Conferenza dei Servizi tra i responsabili delle sedi principale e periferiche della Centrale di Committenza;
- coordinare il personale alle proprie dipendenze operative e l'operato dei responsabili del procedimento delle diverse articolazioni territoriali;



- relazionare periodicamente alla conferenza dei sindaci sullo stato di attuazione del servizio convenzionato;
- proporre forme di sempre maggiore integrazione ed implementazione della gestione delle procedure di affidamento tramite la Stazione Unica Appaltante;
- adottare tutti gli atti gestionali inerenti la funzione svolta per gli Enti convenzionati;
- svolgere le ulteriori funzioni attribuitegli dalla Conferenza dei Sindaci.

2. Al medesimo si applica, limitatamente al periodo di effettivo svolgimento di tali funzioni, la disciplina dell'area delle posizioni organizzative di cui al C.C.N.L. ed in particolare l'art. 14 del C.C.N.L. stipulato il 22 gennaio 2004.

3. Gli enti convenzionati si impegnano ad accollarsi, pro-quota, gli oneri relativi alla copertura assicurativa "R.C. patrimoniale ente derivante" a favore del Responsabile della Stazione Unica Appaltante, nei limiti consentiti dalla vigente normativa in materia.

## **Art. 15 Durata della convenzione e ulteriori adesioni**

1. La convenzione avrà durata dal 01/01/2018 fino al 31/12/2020 e potrà essere rinnovata per uno stesso periodo con contestuale deliberazione della giunta comunale degli enti convenzionati, senza modifiche sostanziali.

2. Ogni modifica o integrazione sostanziali che si rendessero necessarie prima della scadenza, verranno approvate con apposita deliberazione degli organi consiliari dei Comuni convenzionati.

## **Art. 16 Obblighi e garanzie**

1. Il Comune capo-fila provvede all'esecuzione degli atti e all'esercizio dell'attività inerenti alla Stazione Unica Appaltante.

2. Qualora lo stesso ometta di provvedere ai singoli atti necessari per lo svolgimento dei servizi, senza che sussistano giustificati motivi o legittimi impedimenti, la conferenza dei sindaci diffida il Comune capo-convenzione a provvedervi entro 15 giorni. In caso di reiterata omissione, la convenzione è risolta.

## **Art. 17 Recesso e risoluzione della convenzione**

1. Gli enti convenzionati convengono che, prima della scadenza, ciascun Comune ha facoltà di recedere dalla convenzione qualora vengano meno le ragioni che hanno determinato la costituzione e ne giustificano la sussistenza.

2. Il recesso del singolo Ente convenzionato è consentito solamente al termine dei procedimenti in corso già affidati alla Stazione Unica Appaltante, con formale preavviso che dovrà pervenire alla medesima entro il termine minimo di giorni 60 (sessanta) dall'ultimazione attesa dei procedimenti stessi.

## **Art. 19 Controversie e contenzioso**

1. Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice competente.

2. Le attività relative alla gestione dei ricorsi e del conseguente contenzioso

connesse all'espletamento dei procedimenti di affidamento rimangono devolute alla competenza della Stazione Unica Appaltante, cui compete la costituzione in giudizio e la nomina del legale, su indicazione dell'ente convenzionato interessato tramite specifico provvedimento.

3. Gli oneri economici conseguenti al contenzioso di cui al precedente comma restano a carico esclusivo dell'Ente convenzionato interessato, che vi provvederà utilizzando le somme accantonate ed a tal fine inserite nel quadro economico dell'intervento o comunque integrate a propria cura.

## **Art. 20 Rinvii**

1. Per quanto non previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alle norme vigenti in materia di gestioni associate, alle disposizioni del Codice Civile ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico, nonché alle norme generali che regolano la materia degli appalti pubblici.

## **Art. 21 Registrazione**

1. La presente Convenzione, esente dall'imposta di bollo, è soggetta alla registrazione in caso d'uso, ai sensi del d.P.R. 131/1986.



**STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA)**  
**in forma associata e convenzionata fra comuni di**  
**POLLENZA - PETRIOLO - LORO PICENO**  
**LINEE GUIDA OPERATIVE**

**Articolo 1 Oggetto, finalità, ambito applicativo**

1. Il presente Protocollo operativo disciplina l'organizzazione, la composizione ed il funzionamento dell'Ufficio della Stazione Unica Appaltante (SUA) sia presso la Sede Principale che presso le Sedi Periferiche, ai sensi dell'art. 10 della Convenzione sottoscritta il \_\_\_\_\_.

2. L'approvazione del presente Protocollo operativo da parte delle rispettive Giunte comunali dei Comuni di Pollenza, Loro Piceno e Petriolo, costituisce adempimento necessario ai sensi della Convenzione istitutiva della SUA, sopra richiamata.

3. La modalità organizzativa in forma associata opera garantendo il rispetto delle condizioni di cui all'art. 37, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 50/2016 e succ. modif. e assicurando un adeguato livello di competenze tecniche, giuridiche e amministrative.

**Articolo 2 Composizione dell'Ufficio SUA**

1. La Stazione Unica Appaltante di cui all'articolo 1 è composta da:

- ✓ un Responsabile della Stazione Unica Appaltante, nominato dal Sindaco del Comune capofila, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della Convenzione, che svolge le funzioni previste dalla disciplina vigente in qualità di Responsabile Unico dell'Ufficio, con riferimento alle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture, nonché con riferimento agli aspetti organizzativi nell'ambito delle attività della stessa struttura di committenza;
- ✓ Il Responsabile della struttura organizzativa è individuato fra le unità di personale inserite nella dotazione organica del Comune capofila, con qualifica dirigenziale o incaricato di posizione organizzativa nell'ente di appartenenza;
- ✓ un soggetto con funzioni di vice-responsabile, nominato dal Sindaco del Comune capofila, individuato fra le unità di personale inserite nella dotazione organica del predetto Ente, con qualifica ascrivibile alla categoria D o C, quando non vi siano dipendenti in tale categoria, che sostituisce il responsabile in caso di sua assenza o impedimento;
- ✓ un Ufficio articolato tra sede principale e sedi periferiche, costituito da uno o più rappresentanti designati dalle rispettive Giunte comunali degli enti aderenti, incaricati dello svolgimento degli adempimenti e delle procedure specificate nel presente regolamento, secondo le modalità previste dalla normativa in materia di appalti, in qualità di Responsabili dell'istruttoria dei diversi procedimenti di cui l'Ufficio SUA risulta titolare;
- ✓ dell'Ufficio fa parte, inoltre, di diritto il RUP del Comune interessato volta per volta alla procedura di gara;
- ✓ una struttura amministrativa, messa a disposizione dall'Ente capofila, che svolge le mansioni di natura amministrativa relative agli adempimenti e alle procedure di cui al presente regolamento.

2. I Comuni aderenti provvedono alla designazione dei componenti dell'Ufficio

SUA tra il proprio personale che per la mansione svolta abbia maturato sufficiente esperienza e preparazione in materia di gare e procedure di appalto. I Comuni aderenti possono sostituire in ogni momento il loro rappresentante con altro soggetto avente i requisiti prescritti.

3. I componenti designati restano in carica per tutta la durata della Convenzione e potranno comunque essere sostituiti in caso di impedimento o necessità motivata. Alla scadenza del mandato dei componenti, nel caso di rinnovo della Convenzione, gli enti aderenti provvedono alla elezione dei nuovi componenti o alla conferma dei predetti.

### **Articolo 3 Funzioni struttura organizzativa**

1. Il Responsabile della struttura organizzativa operante come Centrale unica di committenza agisce, per conto della stessa, mediante proprie determinazioni, che vengono contrassegnate e numerate in forma distinta da quelle adottate come responsabile di altri servizi per i quali sia stato incaricato dal Comune di appartenenza.

2. Nel rispetto degli indirizzi contenuti nella Convenzione, il Responsabile della struttura organizzativa operante come Stazione Unica Appaltante coordina l'attività delle risorse umane assegnate all'unità organizzativa e attribuisce ad esse le mansioni specifiche. La gestione del rapporto di lavoro resta in capo al soggetto competente presso il Comune associato di provenienza. L'organizzazione delle attività e dei tempi di lavoro dovrà comunque essere coordinata con le esigenze della struttura organizzativa operante come Stazione Unica Appaltante. L'eventuale esigenza di prestazioni di lavoro straordinario per le attività della struttura organizzativa operante come Stazione Unica Appaltante, comunque da contenere ad ipotesi eccezionali, è previamente concordata con il competente responsabile del Comune di appartenenza del dipendente.

3. Fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 9 per i costi comuni, le entrate e le spese gestite dalla struttura organizzativa operante come Stazione Unica Appaltante sono iscritte nel piano esecutivo di gestione (o in analogo strumento) del Comune presso il quale ha sede l'Ufficio individuato come ente capofila, in apposita sezione affidata alla gestione del Responsabile della stessa Stazione Unica Appaltante, in modo tale da garantire una distinta contabilizzazione.

4. Fatta salva l'applicabilità dei regolamenti che disciplinano l'attività contrattuale di ciascuno dei Comuni associati, per le procedure svolte nell'esclusivo interesse di uno di essi, per le attività di gestione amministrativa della centrale e per le procedure svolte nell'interesse di più enti associati, si applicano le norme statutarie e regolamentari in vigore presso l'ente individuato quale ente capofila.

5. La struttura organizzativa operante come Stazione Unica Appaltante adempie agli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente utilizzando l'albo pretorio on-line e il sito istituzionale del Comune individuato come ente capofila.

6. Al fine di dare corretta applicazione, per quanto di competenza di ciascun soggetto interessato, agli obblighi previsti dalla legge n. 190/2012 e dai provvedimenti attuativi della stessa, con particolare riferimento a quelli adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), nonché dal d.lgs. n. 33/2013 e da altre disposizioni di legge specifiche in materia di trasparenza, i Comuni associati definiscono, con appositi provvedimenti, quanto segue:

- a) quali obblighi di pubblicazione sono di competenza della struttura organizzativa operante come Centrale unica di committenza;
  - b) quali obblighi di pubblicazione sono di competenza dei singoli Comuni associati;
- comunque sulla base del principio generale per cui gli obblighi di pubblicazione seguono la responsabilità dell'adozione del provvedimento finale di ciascun procedimento, anche in relazione a quanto disposto al successivo articolo 4 comma 3.

7. In relazione agli obblighi normativi che prevedono l'utilizzo di strumenti informatici, telematici e digitali nello svolgimento delle attività e delle procedure, i Comuni associati definiscono, con appositi atti, le competenze, i processi ed i profili di interazione tra gli stessi Comuni e la struttura organizzativa operante come Stazione Unica Appaltante.

## **Articolo 4 Gestione procedimenti da parte del Responsabile della SUA**

1. Il Responsabile della Stazione Unica Appaltante, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990, individua, nell'ambito dell'Ufficio SUA, i responsabili dell'istruttoria dei singoli procedimenti.

2. Nell'ipotesi di mancata assegnazione dei procedimenti il Responsabile Unico della SUA rimane altresì Responsabile del procedimento per la fase di gara.

3. Per gli affidamenti relativi ad acquisti di beni e servizi di valore inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, ai sensi dell'art. 37, primo comma, del d.lgs. 50/2016, i responsabili tecnici degli enti convenzionati possono coordinarsi al fine di predisporre un elenco comune di operatori economici, tramite pubblicazione di idoneo avviso pubblico.

4. Il Responsabile del Procedimento per acquisizioni di beni e servizi volte a soddisfare esigenze di più Comuni associati è individuato dal Responsabile della struttura organizzativa operante come Stazione Unica Appaltante tra i soggetti nominati dai singoli Comuni come Responsabili del Procedimento ai sensi dell'art. 274 del d.P.R. n. 207/2010 ed individuati come soggetti operanti con tale ruolo presso la Stazione stessa, d'intesa con i Comuni medesimi.

## **Articolo 5 Registrazione e gestione della gara di appalto sul sistema SIMOG**

1. Il R.U.P. del singolo comune, ai fini della registrazione della gara di appalto sul sistema SIMOG, deve inviare al Responsabile della SUA tutti i dati necessari per l'acquisizione di un "CIG principale" da utilizzarsi nella fase di gara di seguito denominato "*MasterCIG*", fino all'aggiudicazione dell'appalto e alla chiusura delle relative schede nel portale SIMOG.

2. Per tutte le fasi successive all'aggiudicazione definitiva, il R.U.P. del singolo comune acquisisce un "*CIG derivato*" di importo pari a quello dell'aggiudicazione definitiva e che sarà utilizzato per tutte le fasi successive (contratto, esecuzione, pagamento e collaudo dei lavori, servizi e/o forniture relative); sia il CIG derivato che il MasterCIG saranno collegati al medesimo CUP, ove previsto, ed acquisito a cura del comune e comunicato alla SUA ai sensi del precedente comma 1.

3. Il CIG derivato sarà collegato al MasterCIG selezionando, al momento della registrazione in SIMOG, la voce "*contratto di appalto discendente da accordo quadro/convenzione senza successivo confronto competitivo*" ed inserendo il numero del MasterCIG nell'apposito campo. Nella registrazione del CIG derivato si dovrà inoltre dichiarare nell'apposita casella "*procedura esclusa dal sistema AVCPass*" in quanto l'Operatore Economico aggiudicatario è stato già sottoposto a verifica del contributo.

4. La SUA provvederà a pagare direttamente il contributo di gara, determinato secondo le indicazioni dell'ANAC, riferito al MasterCIG, anticipato dal singolo comune contestualmente all'invio dei dati di gara necessari come indicato al precedente comma 1.

5. Ai fini del monitoraggio dell'intervento sul portale SIMOG dell'ANAC il

Responsabile della SUA provvederà, tramite il MasterCIG, fino all'aggiudicazione definitiva mentre il R.U.P. del comune provvederà per tutte le successive fasi così come per le comunicazioni previste ai sensi dell'art. 1, comma 32, della legge 190/2012 e ss.mm.ii.

## **Articolo 6 Funzioni e attività ulteriori che possono essere svolte dalla Stazione Unica Appaltante in collaborazione con i Comuni associati alla convenzione**

1. L'Ufficio operante come Stazione Unica Appaltante può svolgere le seguenti funzioni ed attività complementari nell'interesse dei Comuni associati e della più efficace realizzazione delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni:

- a) promozione dell'omogeneizzazione delle scadenze dei contratti di lavori (con particolare riferimento a quelli di manutenzione riferibili a più Comuni), servizi e forniture;
- b) coordinamento dei procedimenti di determinazione dei fabbisogni di beni e servizi riferibili alle esigenze dei Comuni associati;
- c) promozione dell'adozione di strumenti regolamentari omogenei negli enti associati per la disciplina dell'attività contrattuale e delle modalità di acquisizione di lavori, servizi e beni in modo da favorire l'azione sinergica della Stazione Unica Appaltante; in base a tale attività i Comuni associati, nel rispetto dell'autonomia dei propri organi, si impegnano a proporre a questi ultimi l'adozione dei regolamenti unitari predisposti dalla Stazione.

## **Articolo 7 Acquisizioni di beni e servizi mediante spese economiche**

1. I singoli Comuni associati alla convenzione possono acquisire beni e servizi facendo ricorso alle spese economiche, intendendosi come tali le spese effettuate dai cassieri delle stazioni appaltanti mediante il fondo economico, anche ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, e successive modifiche ed integrazioni.

## **Articolo 8 Supporto amministrativo dell'Ufficio**

1. Il supporto amministrativo dell'Ufficio SUA è svolto dall'Ente capofila, ai sensi della Convenzione Istitutiva. La struttura amministrativa provvede a tutti gli adempimenti richiesti dalle procedure di competenza.

2. L'ente capofila conserva stabilmente, nel rispetto delle norme in materia di archiviazione tradizionale ed informatica, i documenti acquisiti e formati nel corso delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni svolte in attuazione di quanto previsto dalla convenzione e dal presente protocollo attuativo.

3. Ai fini dell'esercizio del diritto di accesso da parte degli operatori economici sino all'aggiudicazione definitiva, il Responsabile della struttura organizzativa operante come Stazione Unica Appaltante individuato in base all'art. 10 della Convenzione è il Responsabile del procedimento per l'accesso ai documenti di cui al precedente comma 2.

## **Articolo 9 Consulenze esterne**

1. Per interventi di particolare interesse o complessità, la SUA può avvalersi del parere consultivo non obbligatorio di esperti esterni nella materia.

## **Articolo 10 Dotazione del personale e costi di gestione**

1. I componenti dell'Ufficio prestano la loro attività in qualità di Responsabili

dell'istruttoria dei procedimenti della Stazione Unica Appaltante, sotto il coordinamento del Responsabile dell'Ufficio, per quanto riguarda lo svolgimento delle prestazioni lavorative connesse al funzionamento della SUA.

2. L'Ente capofila provvederà, alla fine di ciascun anno, a stabilire la quota compensativa posta a carico degli enti, relativamente al personale impiegato, tenuto conto dei procedimenti avviati ed a ripartire, sempre in proporzione al numero di procedimenti avviati, le spese generali (cancelleria, utilizzo dei locali, ecc.) che saranno determinate, sperimentalmente, dopo il primo anno di attività.

3. Ciascun comune aderente partecipa alla costituzione di un apposito fondo per finanziare le attività di servizio individuata inizialmente nella quota forfetaria fissa annuale di € 1.000,00, ripartita in misura pari al 50% a carico del comune capofila e del 25% a carico di ciascuno degli altri comuni aderenti, eventualmente integrato in sede di Conferenza dei Sindaci, a copertura di tutte le spese dirette di funzionamento.

**PARERI DI REGOLARITA'**  
**(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)**

|                                                                                                                                             |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>PARERE:</b> REGOLARITA' TECNICA del 01-03-2018: Favorevole<br/>Il Responsabile del servizio interessato<br/>F.to CANULLO FEDERICO</p> |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                                                                                                                                                  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>PARERE:</b> REGOLARITA' CONTABILE del 22-03-2018: Favorevole<br/>Il Responsabile del servizio interessato<br/>F.to Giannandrea Rosanna</p> |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Il presente verbale, salva l'ulteriore e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il SINDACO  
F.to MONTI LUIGI

Il Segretario  
F.to Appignanesi Giuliana

---

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione :

- ☐ E' stata affissa all'albo pretorio comunale on line il giorno 24-04-18, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, C. 1, T.U. 267/2000 e art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69).
- ☐ E' stata trasmessa al Prefetto (art. 135, del T.U. 267/2000). Con lettera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario  
F.to Appignanesi Giuliana

---

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

- ☐ che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_:
  - ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, T.U. n. 267/2000)
- ☐ Ha acquistato efficacia il giorno \_\_\_\_\_, avendo il Consiglio confermato l'atto con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (art. 127, c. 2, del T.U. n. 267/2000);
- ☐ E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dall'art. 124, c.2, del T.U. n. 267/2000e dall'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69, per quindici giorni consecutivi dal 24-04-18, al 09-05-18,

Dalla residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio  
F.to Appignanesi Giuliana

---

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario